

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL MINORE
DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA
(AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

Il sottoscritto _____, nato il ____/ ____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____, Tel _____,
Cell _____ email _____,
in qualità di _____ del minore _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di aver ricevuto e di essersi impegnato a rispettare e a far rispettare al minore di cui è responsabile il regolamento sulle misure di prevenzione del COVID-19 adottato dalla Parrocchia;
- b) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- c) che il minore non ha una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19, né ha avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
- d) che il minore non è in stato di quarantena o isolamento domiciliare e non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti stretti¹ con soggetti risultati positivi al COVID-19, per quanto di propria conoscenza;
- e) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla normativa emergenziale in vigore.

SI IMPEGNA INOLTRE

A trattenere a casa il minore nel caso in cui si verificasse una delle condizioni espressamente individuate nelle precedenti lettere c) e d) e a comunicare tempestivamente alla Parrocchia l'eventuale positività al SARS-CoV-2 del minore.

In fede

Data dichiarante

Firma del Genitore

Il presente modulo sarà conservato dalla Parrocchia, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

¹ Il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come: una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.